

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2019-209	del 18/03/2019
Oggetto	«Area prevenzione ambientale est - Modifica del quadro posizioni dirigenziali e dell'assetto organizzativo di dettaglio».	
Proposta	n. PDTD-2019-212	del 15/03/2019
Struttura adottante	Area Prevenzione Ambientale Est	
Dirigente adottante	Vicari Luigi	
Struttura proponente	Area Prevenzione Ambientale Est	
Dirigente proponente	Dott. Vicari Luigi	
Responsabile del procedimento	Vicari Luigi	

Questo giorno 18 (diciotto) marzo 2019 presso la sede di Via Alberoni, 17/19 in Ravenna, il Direttore dell'Area Prevenzione Ambientale Est, Dott. Vicari Luigi, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 130 del 21/12/2018 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Area Prevenzione ambientale Est. Modifica del quadro delle posizioni dirigenziali e dell'assetto organizzativo di dettaglio.

**RICHIAMATE:**

- la DDG n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la DGR n. 1181/2018, con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
- la DDG n. 90/2018 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento Manuale organizzativo di Arpae;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 106/2018 con cui è stato conferito allo scrivente l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Prevenzione ambientale Est;
- **RICHIAMATI ALTRESÌ:**
- il Regolamento Generale dell'Agenzia attualmente in vigore;
- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia approvato con DDG n. 91/2018;
- la DDG n. 97/2018 con cui è stata approvata la nuova metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali di Arpae;
- la DDG n. 101/2018 con cui è stato approvato il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG n. 70/2018 e DDG n. 90/2018;

**VISTO:**

- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni – “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” – il quale prevede, tra l'altro, che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;

**RILEVATO CHE:**

- il documento Manuale organizzativo di cui alla citata DDG n. 90/2018 prevede che

al Responsabile di Area Prevenzione ambientale competa, tra l'altro, l'adozione degli atti connessi alla definizione organizzativa della struttura da lui diretta;

**PREMESSO:**

- che con determinazione n. 970/2018 sono state recepite le disposizioni contenute nella DDG n. 90/2018 ed è stato approvato il quadro delle posizioni dirigenziali afferenti l'Area Prevenzione ambientale Est;
- che con il suddetto provvedimento sono state individuate tra le altre, con riferimento alle esigenze dell'Area Prevenzione ambientale Est, le posizioni dirigenziali di:
  - Responsabile di Distretto di Forlì (Tipologia B);
  - Responsabile di Distretto di Cesena (Tipologia B);
- che con determinazione n. 1054/2018 si è proceduto al conferimento, con decorrenza 01/01/2019, degli incarichi dirigenziali afferenti l'Area Prevenzione ambientale Est e all'approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area;

**PREMESSO INOLTRE:**

- che, per quanto riguarda l'incarico di Responsabile di Distretto di Cesena, la procedura relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale è andata deserta;
- che, conseguentemente, con la citata determinazione n. 1054/2018 si è provveduto al conferimento ad interim dell'incarico vacante di Responsabile Distretto di Cesena nei confronti del Responsabile Servizio territoriale di Forlì-Cesena, Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra, con decorrenza 01/01/2019 e sino al 30/06/2019;
- che la suddetta soluzione è stata adottata allo scopo di garantire in via temporanea il presidio delle funzioni di responsabilità afferenti la suddetta posizione;

**CONSIDERATO:**

- che, coerentemente con le disposizioni contenute nelle citate DDG n. 70/2018 e n. 90/2018 si ritiene di modificare la strutturazione del Servizio territoriale di Forlì-Cesena in un'unica articolazione organizzativa distrettuale, denominata Distretto di Forlì-Cesena, comprendente i territori di pertinenza delle attuali articolazioni organizzative denominate Distretto di Forlì e Distretto di Cesena;
- che quanto sopra detto comporta la modifica del quadro delle posizioni dirigenziali istituite presso l'Area, prevedendo l'individuazione di un'unica posizione dirigenziale di Responsabile di Distretto Forlì-Cesena posta alle dipendenze del Responsabile di Servizio territoriale di Forlì-Cesena in sostituzione delle posizioni dirigenziali di Responsabile di Distretto di Forlì (Tipologia B) e Responsabile di Distretto Cesena (Tipologia B);

#### RILEVATO ALTRESÌ:

- che la soluzione sopra descritta è coerente con il criterio di prossimità, di cui all'allegato A della DDG n.70/2018, perseguito nell'ambito del processo riorganizzativo, poiché resta confermato il presidio di funzioni e attività sul territorio per corrispondere al meglio a specifiche pressioni territoriali ed alle richieste provenienti dalle comunità locali;
- che la citata soluzione tiene conto, altresì, della riduzione del numero di figure dirigenziali prevista nel medio periodo;

#### PRESO ATTO:

- che, per la posizione dirigenziale di Responsabile di Distretto (Servizio territoriale), la deliberazione n. 90/2018 stabilisce che andrà specificata, a cura dei Responsabili di Area Prevenzione ambientale, la tipologia di posizione (A o B), in relazione al diverso livello di complessità dell'unità organizzativa presieduta;
- che il livello A di complessità della posizione di Responsabile di Distretto (Servizio territoriale) è riconosciuto qualora il Distretto di competenza presenti un indice di pressione territoriale uguale o superiore al 8,5%, su base regionale (valore ottenuto dall'incremento del 75% della mediana dei valori distrettuali), anche ottenibile dall'aggregazione di distretti esistenti;

#### RITENUTO:

- di procedere avuto riguardo alle disposizioni contenute nella DDG n. 90/2018 in merito ai criteri di definizione del livello di complessità del Distretto (A o B), alla modifica dei documenti approvati con determinazioni dirigenziali n. 970/2018 e n.1054/2018, consistente in:
  - cancellazione delle posizioni dirigenziali di Responsabile di Distretto di Forlì e di Responsabile di Distretto di Cesena, poste alle dipendenze del Responsabile di Servizio territoriale di Forlì-Cesena, ambedue di tipo B;
  - individuazione della posizione dirigenziale denominata Responsabile di Distretto Forlì-Cesena di tipo A in relazione al livello di complessità dell'unità organizzativa, come risulta agli atti di questa struttura;
- di modificare conseguentemente il quadro delle posizioni dirigenziali dell'Area Prevenzione ambientale Est nonché il documento "Area Prevenzione ambientale Est - Descrizione Posizioni dirigenziali", allegati sub A) e sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le modifiche organizzative introdotte con il presente atto decorrono

- dalla data di conferimento dell'incarico di Responsabile di Distretto Forlì-Cesena;
- di precisare che per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento e nelle more della complessiva definizione dell'assetto organizzativo dell'Area Prevenzione ambientale Est, si rinvia alla determinazione dirigenziale n. 1054/2018;

SU PROPOSTA:

- dello stesso Responsabile dell'Area Prevenzione ambientale Est;

DATO ATTO:

- che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. Dirigenza e Comparto e RSU aziendali del presente provvedimento;
- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è il Responsabile dell'Area Prevenzione ambientale Est, Dott. Luigi Vicari;

DETERMINA

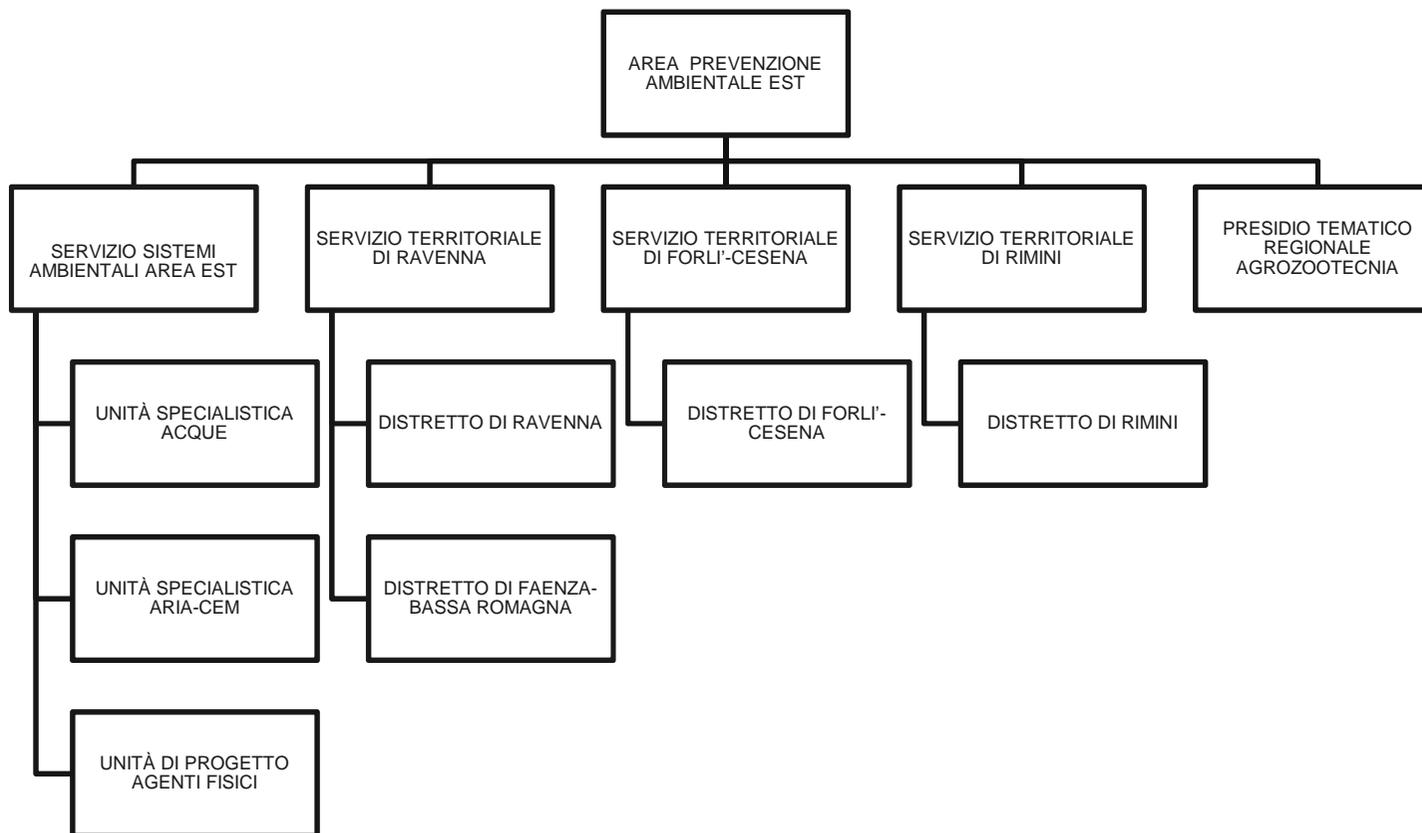
- di procedere, avuto riguardo alle disposizioni contenute nella DDG n. 90/2018 in merito ai criteri di definizione del livello di complessità del Distretto (A o B), alla modifica dei documenti approvati con determinazioni dirigenziali n. 970/2018 e n.1054/2018, consistente in:
  - cancellazione delle posizioni dirigenziali di Responsabile di Distretto di Forlì e di Responsabile di Distretto di Cesena, poste alle dipendenze del Responsabile di Servizio territoriale di Forlì-Cesena, ambedue di tipo B;
  - individuazione della posizione dirigenziale denominata Responsabile di Distretto Forlì-Cesena di tipo A in relazione al livello di complessità dell'unità organizzativa, come risulta agli atti di questa struttura;
- di approvare il quadro delle posizioni dirigenziali dell'Area Prevenzione ambientale Est nonché il documento "Area Prevenzione ambientale Est - Descrizione Posizioni dirigenziali", allegati sub A) e sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le modifiche organizzative introdotte con il presente atto decorrono dalla data di conferimento dell'incarico di Responsabile di Distretto Forlì-Cesena;
- di precisare che per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento e nelle more della complessiva definizione dell'assetto organizzativo dell'Area Prevenzione ambientale, si rinvia alla determinazione dirigenziale n. 1054/2018;
- di comunicare il presente atto ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, al Servizio Organizzazione e Risorse Umane.

IL RESPONSABILE AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST  
(Dott. Luigi Vicari)



**AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST  
QUADRO DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI**

**(ALLEGATO A DETERMINA N. 209/2019)**



**AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST**  
**DESCRIZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI**

**(ALLEGATO B DETERMINA N. 209/2019)**

## **RESPONSABILE DI UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ACQUE**

Dipende da Responsabile di Servizio Sistemi ambientali di Area Prevenzione ambientale Est

### **MISSION**

Garantire, alla scala di area, il monitoraggio degli ecosistemi e/o delle matrici attribuiti, attraverso la realizzazione di piani, programmi, progetti e linee di azione condivise a livello regionale e di area, contribuire ad alimentare il Sistema informativo sullo stato dell'ambiente regionale e/o nazionale e alla divulgazione dei dati.

### **AREE DI RESPONSABILITÀ**

Organizza e realizza, coordinandosi con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali di Area, le attività contenute nel programma annuale, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, rispetto dei tempi definiti.

Presidia su specifiche indicazioni del CTR di riferimento la gestione operativa delle reti di monitoraggio sul territorio di competenza (acque superficiali, sotterranee, etc.), interfacciandosi, con gli altri Servizi dell'Agenzia che presidiano la modellistica dei corpi idrici e il rilascio delle concessioni.

Collabora con il Servizio territoriale nelle valutazioni ambientali dei monitoraggi prescritti dalle autorizzazioni, per la matrice di competenza.

Osserva e analizza gli ecosistemi /matrici di competenza attraverso la definizione di appropriate modalità di indagine e la focalizzazione di specifici indicatori di qualità ambientale, studiandone le evoluzioni, attraverso la lettura e l'interpretazione dei dati.

Si integra con il CTR di riferimento, con i Responsabili dei Servizi Territoriali e dei Servizi Autorizzazioni e Concessioni di Area per le valutazioni ambientali richieste dagli stakeholder al fine di fornire una risposta efficace.

Opera avvalendosi di unità allocate presso le sedi di Area garantendo l'omogeneità di criteri di valutazione su scala di area e l'attuazione degli indirizzi di rete.

Riporta al Responsabile del Servizio lo stato di avanzamento dei programmi, di eventuali studi e la qualità delle relazioni con i clienti di riferimento.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Responsabile di Servizio e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione, ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, con il CTR di riferimento e col Responsabile di Servizio, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

#### **RELAZIONI INTERNE**

Direzione tecnica, Direzione generale, Servizi Sistemi ambientali, Servizi territoriali, Servizi Autorizzazioni e Concessioni, Strutture tematiche.

#### **RELAZIONI ESTERNE**

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Università, ISPRA.

## **RESPONSABILE DI UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ARIA-CEM**

Dipende da Responsabile di Servizio Sistemi ambientali di Area Prevenzione ambientale Est

### **MISSION**

Garantire, alla scala di area, il monitoraggio degli ecosistemi e/o delle matrici attribuiti, attraverso la realizzazione di piani, programmi, progetti e linee di azione condivise a livello regionale e di area, contribuire ad alimentare il Sistema informativo sullo stato dell'ambiente regionale e/o nazionale e alla divulgazione dei dati.

### **AREE DI RESPONSABILITÀ**

Organizza e realizza, coordinandosi con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali di Area, le attività contenute nel programma annuale, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, rispetto dei tempi definiti.

Presidia su specifiche indicazioni del CTR di riferimento:

- la gestione operativa della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e delle reti ad essa collegate sul territorio di competenza, la modellistica e l'inventario delle emissioni a scala locale;
- la gestione della rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici sul territorio di competenza, garantendo il rispetto delle tempistiche di diffusione dei dati e la corretta esecuzione delle attività relative alle misure automatiche e manuali, l'utilizzo della modellistica e la gestione delle banche dati locali;

Garantisce la predisposizione di rapporti tecnici con emissione di parere, per quanto di competenza Arpae, relativamente alle sorgenti/impianti con emissione di NIR.

Realizza l'attività di controllo e vigilanza sulle radiazioni non ionizzanti, anche interfacciandosi con l'Autorità competente.

Collabora con il Servizio territoriale nella valutazione dei monitoraggi ambientali prescritti dalle autorizzazioni per la matrice di competenza.

Osserva e analizza gli ecosistemi/matrici attraverso la definizione di appropriate modalità di indagine e la focalizzazione di specifici indicatori di qualità ambientale, studiandone le evoluzioni, attraverso la lettura e l'interpretazione dei dati.

Opera avvalendosi di unità allocate presso le sedi di Area garantendo l'omogeneità dei criteri di valutazione e l'attuazione degli indirizzi di rete.

Si integra con il CTR di riferimento, con i Responsabili dei Servizi territoriali e dei Servizi Autorizzazioni e Concessioni di Area per le valutazioni ambientali richieste dagli stakeholder al fine di fornire una risposta efficace.

Riporta al Responsabile del Servizio lo stato di avanzamento dei programmi, di eventuali studi e la qualità delle relazioni con i clienti di riferimento.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Responsabile di Servizio e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa

costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione, ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, con il CTR di riferimento e col Responsabile di Servizio, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

#### **RELAZIONI INTERNE**

Direzione tecnica, Direzione generale, Servizi Sistemi ambientali, Servizi territoriali, Servizi Autorizzazioni e Concessioni, Strutture tematiche.

#### **RELAZIONI ESTERNE**

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Università, ISPRA.

## **RESPONSABILE DI DISTRETTO DI RAVENNA (TIPOLOGIA B)**

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Ravenna

### **MISSION**

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, di relazioni tecniche a supporto dei procedimenti autorizzatori, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

### **AREE DI RESPONSABILITÀ**

Programma, in raccordo con il Responsabile del Servizio, la gestione operativa annuale degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza attraverso l'utilizzo di criteri legati alla gravità dei rischi connessi alla tipologia produttiva predominante nell'area di competenza territoriale, alla ottimizzazione/compatibilizzazione delle risorse umane assegnate, alle richieste provenienti dalla comunità locale e si organizza per la realizzazione delle attività.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile del Servizio, al Responsabile di Area Prevenzione ambientale ed agli enti esterni per la pianificazione dei

controlli delle attività di vigilanza e controllo sui fattori di pressione e la loro valutazione.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutarne e contenerne l'impatto negativo proponendo eventuali misure di mitigazione.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati al Distretto e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità.

Si interfaccia con le strutture Autorizzazioni e Concessioni cui garantisce il supporto tecnico nei procedimenti autorizzativi con valutazioni e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia (istruttorie AIA, VIA, ecc.), e per le problematiche inerenti ai processi di vigilanza e controllo.

Cura in particolare la costante comunicazione con il Servizio Sistemi ambientali di Area per un'analisi più completa delle matrici ambientali ed una risposta più efficace.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il

personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

#### **RELAZIONI INTERNE**

PTR, Responsabili di Servizi territoriali, di Servizio Sistemi ambientali, rete laboratoristica, Responsabili Servizi Autorizzazioni e Concessioni.

#### **RELAZIONE ESTERNE**

Enti locali, Comuni, Autorità giudiziaria, Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), altri Enti che esercitano attività di controllo.

## **RESPONSABILE DI DISTRETTO DI FAENZA-BASSA ROMAGNA (TIPOLOGIA B)**

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Ravenna

### **MISSION**

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, di relazioni tecniche a supporto dei procedimenti autorizzatori, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

### **AREE DI RESPONSABILITÀ**

Programma, in raccordo con il Responsabile del Servizio, la gestione operativa annuale degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza attraverso l'utilizzo di criteri legati alla gravità dei rischi connessi alla tipologia produttiva predominante nell'area di competenza territoriale, alla ottimizzazione/compatibilizzazione delle risorse umane assegnate, alle richieste provenienti dalla comunità locale e si organizza per la realizzazione delle attività.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile del Servizio, al Responsabile di Area Prevenzione ambientale ed agli enti esterni per la pianificazione dei controlli delle attività di vigilanza e controllo sui fattori di pressione e la loro valutazione.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutarne e contenerne l'impatto negativo proponendo eventuali misure di mitigazione.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati al Distretto e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità.

Si interfaccia con le strutture Autorizzazioni e Concessioni cui garantisce il supporto tecnico nei procedimenti autorizzativi con valutazioni e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia (istruttorie AIA, VIA, ecc.), e per le problematiche inerenti ai processi di vigilanza e controllo.

Cura in particolare la costante comunicazione con il Servizio Sistemi ambientali di Area per un'analisi più completa delle matrici ambientali ed una risposta più efficace.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata. Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

**RELAZIONI INTERNE**

PTR, Responsabili di Servizi territoriali, di Servizio Sistemi ambientali, rete laboratoristica, Responsabili Servizi Autorizzazioni e Concessioni.

**RELAZIONE ESTERNE**

Enti locali, Comuni, Autorità giudiziaria, Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), altri Enti che esercitano attività di controllo.

## **RESPONSABILE DI DISTRETTO DI FORLÌ-CESENA (TIPOLOGIA A)**

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Forlì-Cesena

*Comprende i Comuni di Forlì, Bertinoro, Civitella di R., Dovadola, Castrocaro, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e S. Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Tredozio, i Cesena, Bagno di Romagna, Borghi, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato S., Montiano, Roncofreddo, Sarsina, Savignano sul R., S. Mauro Pascoli, Sogliano al Rubicone, Verghereto.*

### **MISSION**

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, di relazioni tecniche a supporto dei procedimenti autorizzatori, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

### **AREE DI RESPONSABILITÀ**

Programma, in raccordo con il Responsabile del Servizio, la gestione operativa annuale degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza attraverso l'utilizzo di criteri legati alla gravità dei rischi connessi alla tipologia produttiva predominante nell'area di competenza territoriale, alla ottimizzazione/compatibilizzazione delle risorse umane assegnate, alle richieste provenienti dalla comunità locale e si organizza per la realizzazione delle attività.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile del Servizio, al Responsabile di Area Prevenzione ambientale ed agli enti esterni per la pianificazione dei controlli delle attività di vigilanza e controllo sui fattori di pressione e la loro valutazione.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutarne e contenerne l'impatto negativo proponendo eventuali misure di mitigazione.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati al Distretto e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità.

Si interfaccia con le strutture Autorizzazioni e Concessioni cui garantisce il supporto tecnico nei procedimenti autorizzativi con valutazioni e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia (istruttorie AIA, VIA, ecc.), e per le problematiche inerenti ai processi di vigilanza e controllo.

Cura in particolare la costante comunicazione con il Servizio Sistemi ambientali di Area per un'analisi più completa delle matrici ambientali ed una risposta più efficace.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

#### **RELAZIONI INTERNE**

PTR, Responsabili di Servizi territoriali, di Servizio Sistemi ambientali, rete laboratoristica, Responsabili Servizi Autorizzazioni e Concessioni.

#### **RELAZIONE ESTERNE**

Enti locali, Comuni, Autorità giudiziaria, Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), altri Enti che esercitano attività di controllo.

### **RESPONSABILE DI DISTRETTO DI RIMINI (TIPOLOGIA B)**

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Rimini

#### **MISSION**

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, di relazioni tecniche a supporto dei procedimenti autorizzatori, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

#### **AREE DI RESPONSABILITÀ**

Programma, in raccordo con il Responsabile del Servizio, la gestione operativa annuale degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza attraverso l'utilizzo di criteri legati alla gravità dei rischi connessi alla tipologia produttiva predominante nell'area di competenza territoriale, alla ottimizzazione/compatibilizzazione delle risorse umane assegnate, alle richieste provenienti dalla comunità locale e si organizza per la realizzazione delle attività.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile del Servizio, al Responsabile di Area Prevenzione ambientale ed agli enti esterni per la pianificazione dei controlli delle attività di vigilanza e controllo sui fattori di pressione e la loro valutazione.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutarne e contenerne l'impatto negativo proponendo eventuali misure di mitigazione.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati al Distretto e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità.

Si interfaccia con le strutture Autorizzazioni e Concessioni cui garantisce il supporto tecnico nei procedimenti autorizzativi con valutazioni e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia (istruttorie AIA, VIA, ecc.), e per le problematiche inerenti ai processi di vigilanza e controllo.

Cura in particolare la costante comunicazione con il Servizio Sistemi ambientali di Area per un'analisi più completa delle matrici ambientali ed una risposta più efficace.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

#### **RELAZIONI INTERNE**

PTR, Responsabili di Servizi territoriali, di Servizio Sistemi ambientali, rete laboratoristica, Responsabili Servizi Autorizzazioni e Concessioni.

#### **RELAZIONE ESTERNE**

Enti locali, Comuni, Autorità giudiziaria, Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), altri Enti che esercitano attività di controllo.

## **RESPONSABILE DI UNITÀ DI PROGETTO AGENTI FISICI**

Dipende da Responsabile Servizio Sistemi ambientali Area Est

### **MISSION**

Garantire, alla scala di area, la valutazione preventiva, il monitoraggio e il controllo dei campi elettromagnetici, anche attraverso la realizzazione di programmi, progetti e linee di azione condivise a livello di area e regionale; contribuire ad alimentare il Sistema informativo sullo stato dell'ambiente regionale e/o nazionale. Coordinare il Servizio nelle attività di competenza relative alle tematiche delle radiazioni ionizzanti e rumore.

### **AREE DI RESPONSABILITÀ**

Garantisce, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti con il Responsabile, la predisposizione del piano annuale di attività, la sua attuazione ed i relativi report consuntivi.

Presidia la gestione operativa dei controlli e del monitoraggio dei campi elettromagnetici sul territorio dell'Area; persegue l'omogeneità dei metodi, dei sistemi valutativi del dato, della modellistica utilizzata; si adopera per il rispetto dei tempi previsti per la valutazione preventiva (pareri).

Per l'ottimizzazione della sua azione nell'area di responsabilità si interfaccia, oltre che con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali dell'Area Est, direttamente con i CTR di riferimento.

Al fine dell'omogeneizzazione dell'attività sui territori di competenza, cura la produzione di linee guida per orientare ed armonizzare prassi e processi operativi interni.

Organizza incontri periodici formalizzati con i collaboratori di informazione e di riscontro di problemi e/o difficoltà operative, informando il Responsabile su problemi e tematiche emergenti.

Monitora l'evoluzione della normativa e dei riferimenti tecnici di interesse a livello nazionale e comunitario. Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane afferenti.

Gestisce il personale direttamente dipendente. In collaborazione con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali dell'Area Est e con la partecipazione degli stessi operatori, individua gli obiettivi annuali individuali e di struttura. Attribuisce gli obiettivi, mantiene monitorato il loro stato di avanzamento nel corso dell'anno e valuta il grado di raggiungimento finale ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

In base alle specifiche responsabilità, attua l'applicazione delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente e dandone conto al datore di lavoro. Segnala tempestivamente qualsiasi situazione possa costituire violazione di norma e/o criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni in relazione alla responsabilità assegnata.

Condivide con il Responsabile del Servizio lo stato di avanzamento dei programmi, di eventuali studi e la qualità delle relazioni con i clienti di riferimento.  
Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

**RELAZIONI INTERNE**

Direzione tecnica, Direzione generale, Servizi Sistemi ambientali, Servizi territoriali, CTR.

**RELAZIONE ESTERNE**

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Università, Enti di ricerca.